



Prot. 01/SR/2024

Al Direttore della Casa Circondariale di
Bergamo

E, p.c.

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
Per la Lombardia
Milano

Alla Segreteria Generale Sappe
Roma

OGGETTO: Ordini di servizio 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 del 10 gennaio 2024

Signor Direttore,

questa segreteria regionale S.A.P.Pe, con la presente, intende innanzitutto porgere a codesta A.D. i più sinceri auguri per l'incarico che Ella ricoprirà presso la Casa Circondariale di Bergamo, anche se, a malincuore, ci troviamo a rappresentarLe le doglianze che stanno suscitando non poche perplessità al personale di Polizia Penitenziaria ivi in servizio circa l'emanazione dei provvedimenti nr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del 10 gennaio 2024.

Le nomine di cui si discute, andando ad incidere sulla organizzazione del lavoro, dovrebbero essere oggetto di "informazione preventiva" e necessiterebbero di esame congiunto con tutte le organizzazioni sindacali.

Infatti, l'Accordo Quadro Nazionale all'articolo 4, prevede espressamente che devono essere oggetto di contrattazione sindacale, fra le altre, le seguenti materie:

- *lettera a) l'articolazione dell'orario di lavoro obbligatorio giornaliero e settimanale e dei turni di servizio;*
- *lettera b) la mobilità esterna del personale a domanda e la mobilità interna anche temporanea a domanda e/o d'Ufficio;*
- *lettera f) i provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione degli uffici e l'organizzazione del lavoro;*
- *lettera l) la definizione delle dotazioni organiche.*

Inter alia, gli ordini di servizio emanati, sono altresì in contrasto con il principio stabilito dall'art. 10 comma 1 A.N.Q. secondo cui *"il personale maschile e quello femminile di Polizia Penitenziaria debbono essere impiegati secondo il principio dell'eguaglianza di posizione, attitudine e dignità professionali.*

L'applicazione del principio sopra enunciato deve essere salvaguardata con riferimento ai ruoli e qualifiche e nel conferimento di incarichi e funzioni previste dalle disposizioni di legge e regolamenti", ed inoltre violano i criteri di mobilità del personale per la copertura dei posti "a carica fissa" sanciti dall'art 15 P.I.R. Lombardia.

In particolare, è bene sottolineare che il comma 5 dell'art 15 P.I.R. prevede: *"si concorda che quanto previsto dall'art. 21 comma 2 del D.P.R. n.82/99 è riferito esclusivamente alle ipotesi di impiego nei servizi di cui al comma 1 per i quali occorrono comprovate capacità, esperienze e attitudini. Sono pertanto da escludersi tutte le ipotesi contemplate dal comma 2."* **ovvero:** *"tutti i posti di servizio diversi da quelli indicati al comma 1 rientrano come carica fissa. L'assegnazione ai predetti posti verrà in ogni caso stabilita mediante interpello."*





SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
VIA CAMPORGNAGO, 40 - 20141 MILANO
C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO
TEL. 3316215799 MAIL: SAPPELOMBARDIA1@GMAIL.COM

Questa segreteria, inoltre, riscontra ulteriori criticità rispetto all'ordine di servizio nr.7 del 10/01/2024 oltre a quelle sopraindicate.

Nel provvedimento, infatti, non viene mansionato nonnulla rispetto alla durata dell'incarico, ove debba essere inquadrato l'ufficio, che turnazione svolgerà, se per l'ufficio sia previsto l'indennità ex art. 9 DPR 395/95 e che tipo di incentivo F.E.S.I. verrà riconosciuto all'interessato per natura dell'ufficio.

L'Amministrazione Penitenziaria ha investito tanto in termini di tempo e risorse per raggiungere accordi congiunti con i sindacati ed è dovere di ogni appartenente a questa Amministrazione garantirne il rispetto.

Come si evince da quanto esposto, appaiono non pochi vizi di legittimità riguardo i provvedimenti provenienti, ibidem, la scrivente segreteria è edotta che gli ordini di servizio in oggetto non sono imputabili all'attuale direzione e soprattutto è conscia che la S.V. si è sempre contraddistinta nel preservare un clima di corrette relazioni sindacali che sono alla base di un serio e duraturo rapporto di confronto che consente di superare le criticità che affliggono un plesso penitenziario.

Questa organizzazione S.A.P.Pe, pertanto, al fine di evitare la diffusione di sconforto e delusione tra il personale, chiede l'intervento dell'attuale A.D. affinché si valuti l'annullamento dei provvedimenti meglio specificati in oggetto e che si adoperi la giusta procedura per l'assegnazione delle unità di Polizia Penitenziaria bandendo interPELLI *ad hoc* per i vari ruoli come previsto dalla norma. Inoltre, consapevole che al momento presso la Casa Circondariale di Bergamo il Pil è in fase di redazione, si invita codesta A.D. all'osservanza delle norme superiori.

Tuttavia, qualora ci fosse un diniego da parte della S.V., la scrivente segreteria, al fine di garantire l'applicazione degli accordi, si riserva la possibilità di ricorrere all'attivazione della commissione arbitrale regionale ai sensi dell'art. 3 comma 15 A.N.Q..

Contestualmente siffatta segreteria Le chiede di voler fornire, su supporto informatico, copia dei mod./14A, dal giorno 01 ottobre 2023 al giorno 31 dicembre 2023 di tutto il personale della casa circondariale di Bergamo.

In attesa di riscontro si coglie l'occasione per porgerLe distinti saluti.

Milano, 18 gennaio 2024

Il Segretario Regionale Sappe Lombardia

